



la fameja d'santa lusa e dla samoza

n.92
Settembre 2009

Notiziario della Parrocchia di Santa Lucia delle Spianate. Via Santa Lucia 142, Faenza.
Parroco don Tarcisio Dalle Fabbriche. Tel. 0546-642022. Email: dallefabbriche@aruba.it,
t.dalle.fabbriche@alice.it. Sito web: www.santalusa.it. Stampato in proprio e distribuito gratuitamente.

“Ricordati di santificare le feste!”

Carissimi,

s'impara nel catechismo di preparazione alla Prima Comunione che così prescrive il terzo Comandamento. Promulgato al tempo di Mosè, nel Vecchio Testamento, circa 1250 anni prima di Gesù, indica giorno di festa il “sabato”, parola che in ebraico significa “cessare”, cioè astenersi da ogni attività lavorativa per dedicare il proprio tempo alla lode del Signore. Il Cristianesimo ha dedicato alla festa il giorno dopo il sabato, chiamato anche ottavo giorno, per ricordare la Risurrezione di Gesù. Inizialmente chiamato “giorno del sole” prese il nome di domenica (“dies dominica”, cioè giorno del Signore) nel quarto secolo.

Perché parlo della domenica?

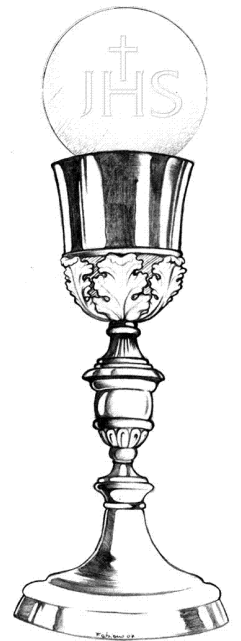
Ritengo opportuno ricordare che dirsi cristiani non solo a parole, ma coi fatti richiede l'assiduità alla Messa domenicale che qui a S.Lucia non è al massimo: poche persone adulte, pochi bambini (se agli incontri catechistici del sabato abbiamo la presenza di una sessantina di bambini, la domenica a Messa ne abbiamo meno della metà).

Perché bisogna andare a Messa la domenica?

Nel giugno 2005 i nostri Vescovi al Convegno nazionale Eucaristico di Bari scelsero come slogan dell'evento: “**senza domenica non possiamo vivere**”. Sono le parole di 49 martiri che ad Abitène (oggi Tunisia) nell'anno 303, trasgredendo l'editto della persecuzione di Diocleziano, preferirono essere messi a morte che rinunciare a riunirsi per celebrare la Messa domenicale. La sensibilità di quei martiri è certamente molto lontana dalla quella dei Cristiani di oggi. E' indubitabile che l'andare a Messa non è tutto: occorre anche parteciparvi. La partecipazione richiede la presenza e se noi non possiamo giudicare la partecipazione del singolo in quanto solo il Signore sa com'è, possiamo però notare la presenza o l'assenza. Per i bambini incontro catechistico e partecipazione alla Messa sono due momenti dello stesso impegno di educazione e crescita cristiana. Il bambino però respira l'aria di casa e quando in famiglia non c'è questa attenzione il piccolo fatica ad accettare questo impegno.

Perché è obbligatorio andare a Messa?

Il Codice di diritto canonico, che è la regola della Chiesa di oggi, al canone 1247 prescrive: “*La domenica e le altre feste di precetto (cioè il primo giorno dell'anno dedicato a Maria madre di Dio, il 6 gennaio dedicato all'Epifania, il 15 agosto dedicato a Maria Assunta in cielo, il 1 novembre dedicato a tutti i Santi, l'8 dicembre dedicato a Maria Immacolata Concezione, il 25 dicembre dedicato alla nascita di Gesù) i fedeli sono tenuti all'obbligo di partecipare alla Messa; si astengano inoltre da quei lavori e da quegli affari che impediscono di rendere culto a Dio e turbano la letizia propria del giorno del Signore o il dovuto riposo della mente e del corpo*”.



Purtroppo oggi non piace quello che viene imposto ed ecco che i Vescovi italiani nel documento “Il giorno del Signore” al n.8 hanno sottolineato un altro aspetto della domenica “*il bisogno*” di incontrarsi come fratelli uniti in preghiera con la grazia del Signore.

Scrivono: “*Il Cristiano ha bisogno della domenica, dal precetto si può anche evadere, dal bisogno no*”.

E' il bisogno che dà la misura della necessità. Quando non lo sentiamo vuol dire che la nostra vita cammina su un sentiero diverso da quello auspicato da Gesù. Nell'ultima cena Egli comandò: “*Fate questo in memoria di me*”. Celebrare la Messa è ripetere quei gesti che cambiarono il rapporto uomo-Dio: Gesù donò il suo corpo per la salvezza dell'umanità. La Chiesa crede che per la sua Risurrezione è possibile anche oggi incontrare Gesù nell'Eucarestia, il massimo incontro che possiamo avere nella vita presente. La fede ci dice che in ogni Messa avviene un miracolo quando il Sacerdote ripete le parole che Gesù pronunciò nell'ultima cena: quel pane e quel vino diventano il corpo e il sangue di Gesù dove Egli è presente in corpo, sangue, anima e divinità. Presenza reale, al punto che dopo la celebrazione vengono conservate nel tabernacolo quelle ostie consacrate.

E' l'incontro con il Signore Vivente che nei diversi momenti della celebrazione arricchisce la Comunità dei presenti e dona la sua Grazia a chi è disposto a riceverla.

Quale deve essere la nostra partecipazione?

Prima del Concilio Ecumenico Vaticano II, quando la Messa era in latino si chiedeva ai fedeli solo di assistervi; ora l'impegno dei singoli deve essere maggiore. Si partecipa seguendo i vari momenti della celebrazione che parte dalla domanda di perdono per peccati commessi, dall'ascolto della parola di Dio, dalla guida dell'omelia, dal ricordo dell'ultima cena del Signore, dal ringraziamento a Dio per quanto ha operato per l'umanità, dal ricordo per le persone che nella Chiesa hanno maggiore responsabilità, dal sentirsi uniti con la Chiesa celeste (angeli e santi) e con le anime del Purgatorio per le quali la nostra preghiera può essere di aiuto per la loro purificazione, un solo corpo con la Chiesa terrestre impegnata nella testimonianza. Siamo chiamati a portare all'altare tutto noi stessi: i momenti felici e quelli meno della settimana trascorsa e a disporci a ricevere la carica della grazia del Signore per il cammino di testimonianza e preghiera della settimana che ci attende. Se in grazia di Dio riceviamo Gesù Eucarestia, vero cibo per la nostra salvezza. Alla fine non dimentichiamo la missione: nutriti dell'unico pane di vita veniamo mandati nel mondo per glorificare il Signore con la nostra vita.

Non partecipare alla Messa domenicale è veramente peccato?

Il Catechismo della Chiesa Cattolica al n. 2181 scrive:

“L'Eucarestia domenicale fonda e conferma tutto l'agire cristiano. Per questo i fedeli sono tenuti a partecipare all'Eucarestia nei giorni di precetto a meno che non siano giustificati da un serio motivo (per esempio la malattia, la cura dei lattanti o ne siano dispensati dal loro parroco). Coloro che deliberatamente non ottemperano a questo obbligo commettono peccato grave.”

Mi auguro che l'inizio del nuovo anno catechistico segni una svolta nell'interesse delle famiglie per la loro partecipazione alla Messa domenicale: genitori e figli.

d Tarcisio

IL CONSIGLIO ECONOMICO

Dopo il Consiglio pastorale, il Parroco ha nominato il Consiglio Economico. Vi fanno parte:

- Ragazzini Lorenza quale rappresentante della parrocchia soppressa di Urbiano
- Scardovi Fausto quale rappresentante del Consiglio di Circolo di S.Lucia
- Samorini Natale quale rappresentante della Parrocchia di Santa Lucia
- Raineri Giorgio quale rappresentante della Parrocchia di Santa Lucia

Il Parroco ringrazia queste persone di aver accettato di affiancarlo nelle questioni di economia.

MOMENTI VISSUTI DI VITA PARROCCHIALE

13 aprile: Gita a San Marino e San Leo

Con pullman dell'agenzia Erbacci (autista Federica) ci siamo recati in visita a San Marino e San Leo. Vista la grande adesione abbiamo chiesto il pullman più grande che l'agenzia ha: eravamo 55. Il bel tempo ha facilitato il nostro salire e scendere per le viuzze del Titano e della fortezza di San Leo.

18 aprile: Prima confessione per i bimbi di terza e quarta elementare

Dieci bimbi di terza e nove di quarta elementare hanno ricevuto per la prima volta il Sacramento del perdono. Sono state preparate dalle catechiste Marika ed Elisa per la quarta e Arianna per la terza. La festa prevista per la sera è stata rimandata per il maltempo al sabato dopo. Non molti i partecipanti alla serata del sabato 25 aprile dove Marco Casadio, coadiuvato dalla moglie Serena, ha dato bellissimo spettacolo di mangiafuoco.

26 aprile: Festa dei ragazzi delle medie dell'unità pastorale Marzeno a S.Lucia

Il programma prevedeva di incontrarci a S.Lucia alle ore 12:30, di condividere il pranzo al sacco e poi di dividerci in squadre per giochi all'aperto in tre zone diverse con percorsi che affrontavano le salite di via Balzetta e via Montebrullo. Il maltempo ci ha costretti a rimanere nella canonica di S.Lucia e svolgere i giochi nelle varie stanze. In una riunione precedente a Marzeno sotto la guida di don Stefano erano stati divisi i compiti coi Sacerdoti e i catechisti presenti. Tema l'incontro di Gesù con i discepoli di Emmaus. In totale i ragazzi sono stati una ventina. Hanno partecipato ragazzi delle Parrocchie di Marzeno, Sarna, Rivalta, S.Lucia.

1 maggio: Camminata organizzata dal Circolo Arci S.Lucia

Da anni il Circolo Arci S.Lucia organizza la camminata per un percorso di circa 9 km. Abbiamo partecipato come gruppo Parrocchia S.Lucia. Per il numero dei partecipanti, eravamo 41, abbiamo ottenuto il 6° premio con dono del prosciutto.

17 maggio: Mons. Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi di 2a media

Mons. Claudio Stagni ha amministrato la Cresima, sacramento della Confermazione a: ARGNANI SOFIA, CAFAGGI DAVIDE, DREI RUDY, FOSCHINI ALVIN, GUERRINI DANILO, MELANDRI DANIELE, SOGLIA BEATRICE, TARLAZZI ARIANNA, ZAMA SELENIA.

I ragazzi sono stati preparati al Sacramento dai Catechisti Federica e Marco.

31 maggio: Messa di prima Comunione

Hanno ricevuto per la prima volta Gesù Eucarestia: BANDINI MICHELA, FERRUCCI FRANCESCO, FIORENTINI DAVIDE, FOSCHINI LORENZO, GURIOLI FABIO, GURIOLI GIORGIA, LEONI CARLOTTA, TAMBURINI GIORGIA, SANZANI CARLOTTA.

Li hanno preparati le Catechiste Marika ed Elisa.

2 giugno: Gita alla Nomadelfia e Siena

Con pullman della Cooperativa di Riolo Terme (autista Mansueto) ci siamo recati a visitare la Comunità di Nomadelfia, fondata da don Zeno Saltini. Ci ha accompagnato nella visita agli insediamenti Luisa, una signora che da 35 anni è in Comunità ed ha allevato oltre i suoi 4 altri 15 figli, che la Comunità le ha affidato. Siamo poi partiti per Siena dove abbiamo visitato i luoghi più rinomati della città che va percorsa solo a piedi. Temevamo il traffico, invece il maltempo dei giorni precedenti e la paura degli ingorghi ci ha permesso di trovare un traffico super-scorrevole.

Eravamo in 50 a vivere quella giornata di bel tempo.

21 giugno a Cà di Malanca

Avendo scelto come casa del Campo Giovani la struttura di Cà di Malanca a piedi da Croce Daniele in 8 siamo andati a questo luogo simbolo della resistenza romagnola, dove c'è anche il museo di quel periodo storico. Era in corso la festa della pace con il ricordo di quei giorni terribili del '43-44-45 con due dei nove partigiani ancora in vita della Brigata Garibaldi che avevano operato sul territorio. Alla presenza del nuovo Sindaco di Brisighella ci sono stati dei riconoscimenti e la rievocazione in canto e

musica delle avventure di Corbari e della sua banda. Nel museo è ricordato don Antonio Lanzoni, prelevato e poi fucilato a Bologna. Sacerdote umile all'età di 73 anni è stato fucilato per aver aiutato i partigiani della zona.

6-17 luglio CREE a S.Lucia

Anche quest'anno abbiamo organizzato il Centro Ricreativo Educativo Estivo a S.Lucia. Con la collaborazione di Mazzoni Emanuela, Graziani Marco e l'aiuto di ragazzi e ragazze delle superiori, ventisei bambini hanno vissuto intere giornate, rallegrate da giochi e attività per dieci giorni. Ottimo l'affiatamento dello Staff che ha saputo percorrere a ritroso la storia con giornate a tema.

terza settimana di luglio: Campo famiglie a Pieve di Cadore

Cinque famiglie, genitori e figli, una ventina di persone hanno vissuto assieme un momento di vacanza. Il Parroco li ha raggiunti gli ultimi 3 giorni.

29 luglio-2 agosto campo a Cà di Malanca

Sotto la guida di Danilo e Barbara si è svolto il campo a Cà di Malanca per i ragazzi delle superiori. Vi hanno partecipato una ventina di ragazzi. L'incontro del Parroco è stato sul tema della carità anima della vita di relazione cristiana. Non è mancata la gita sul Sentiero dei partigiani. Gli adulti hanno preparato il pranzo di chiusura di domenica, a cui hanno partecipato tante persone.

6 settembre: all'eremo di Gamogna

Partendo dal passo dell'eremo in un'ora ci siamo recati a Gamogna, nei luoghi di San Pier Damiano. Purtroppo era tutto chiuso, anche la Chiesa: le monache erano scese a Firenze. Eravamo 21.

Gli impegni che ci attendono

Il Consiglio Pastorale nella riunione del 7 settembre ha deciso queste attività:

INIZIO DEL CATECHISMO PER I BIMBI DELLE ELEMENTARI E RAGAZZI DELLE MEDIE
SABATO 3 OTTOBRE ORE 15:00

FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO: 4 ottobre a URBIANO, 11 ottobre a S.LUCIA
Il venerdì e il sabato che precedono la festa Recita del Rosario nelle rispettive Chiese: a Urbiano alle ore 20:00 a S. Lucia alle ore 20:30.

RICORRENZA DEI SANTI E DEI MORTI Messe con orario festivo il primo novembre.
Il 2 novembre: ore 9:15 al cimitero di Urbiano, ore 10:30 a S.Lucia, ore 15:00 al cimitero di S.Lucia.

29 novembre **FESTA DI ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO**
Risultano interessati: 4 coppie per i 25 anni, 5 coppie per i 40, 3 coppie per i 50, una per i 60.

13 dicembre **FESTA DI SANTA LUCIA** al mattino S.Messe ore 8:00 e 10:30
alle 16:00 apertura della festa nel Circolo, buffet, ore 18:30 estrazione dei premi della lotteria

